

[AM 1968 K 53]

ARCHIVIO TEATRALE ARNALDO E SARA MOMO



TEATRO 7
DI VENEZIA

Arnaldo Momo

ARTAUD

INTRODUZIONE ALLO SPETTACOLO
“LA PIETRA FILOSOFALE”

(regia di Michele De Marchi)

Padova, 3.4.1968

C.C.I. - TEATRO 7
San Polo 2870/a – 30 125 Venezia
tel. (+39)041.52.42.668; fax: (+39)041.52.42.639
e-mail: clubit@meetingeurope.com – www.meetingeurope.com

Ferguson: "6 Personaggi"

Teche contemporaneo } Conquiste del postmodernismo
" del Teche.

Necessità conquiste: Crisi:

Teche M. E.: epica

Uscita T. moderno: All. di volontà. ^{liberale} _{est. long temp}

Prospettive

Crisi assolutista. Teche, cioè del privilegio del T.

Teche un lusso. ^{una} ~~una~~ ^{filosofia} ~~filosofia~~ ^{come} ~~come~~ ⁱⁿ ~~in~~ ^{si}. ² ~~2~~ ^{due} ~~due ^{aspetti} ~~aspetti~~ ⁱⁿ ~~in~~ ^{rapporto}.~~

Teche divertimento di Brecht - ^{il mondo} ~~il mondo~~ ^{ad} ~~ad~~ ^{altro} ~~altro~~, ^{indicando} ~~indicando~~ ^{il} ~~il~~ ^{teche} ~~teche ^(effetti) ~~(effetti)~~ ^{Stammin} ~~Stammin~~~~

Teche prova di Artand

si risolve in sé: non

ripete: come parole morte,

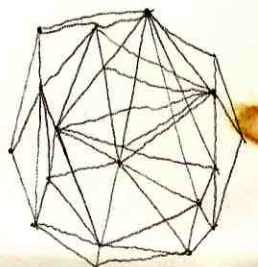
Divergere, cioè presente

Artand con: contro prende tradizione illuminista e romantica, la tradizione della ragione.

Si ripete a cultura negative Schopenhauer e

Nietzsche.

Senza humane ragione e scienza, l'arte "non è" l'imitazione della vita, ma la vita e l'imitazione di un principio trascendente col quale l'arte si rimette in comunicazione"



Le riferimenti al mio testo :

2

no spettacoli teatrali, ma « quella poesia che esiste nelle feste e nelle folle, i giorni, offi happy hour, in cui il ppl si riversa nelle strade ».

Poesia no attività riflessa, ma encesa della vita : outburst, no proscopolia.

Per salvare « resista » della poesia in un'epoca critica : estetizzat. del mondo (al di là della estetizzat. della politica)

Solo con possibile « fare del testo una realtà che quale credere e che contiene quel nostro segreto proprio di quel tipo vera sensazione ».

No riforme tecniche, ma vera rivoluzioni -
Rivoluz. socialiste solo de poltroni.

" " nel modest camp dei fenomeni

" " tecniche di A. : giungere al noumeno.

Poesia encesa dell'essere : rapporti con posizioni
fascista (uso questo termine ad albedo filosofica e
per pura metafora : si sa che in pratica il socialismo
fascista ha bisogno di una solida ignoranza).

Arendt - estetizzat. dell'arte politica come riflesso dell'estetizzat. del mondo (arte e politica insieme)
Brecht (Benjamin) : politicizzat. dell'arte (scienza e ragione)

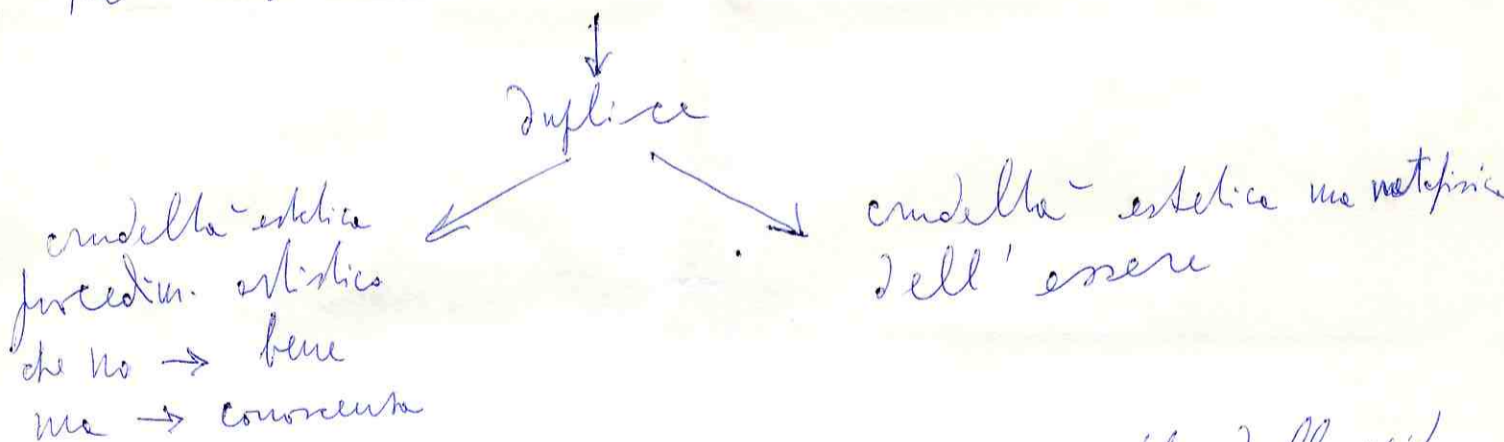
A quest punto: Test più vero della vita: 3
testo enuncie, vita dispersa nell'esistenza:

« in una parola niente convinto che nella condanna
presia esistano forse vite, e che l'immagine di
un delitto presentato in condiz. tecniche ed ignote sia
per lo spirit infinite. più terribile della realtà.
di quell'atto delitto » -

Perché: « Se il male doppa la vita, la
vita doppa il vero testo » -

E Nietzsche: « l'esistenza e il mondo una appaione
giustificati altrimenti che come fenomeno estetico »

Testo della crudeltà -



« E la coscienza che dà e presia. M della vita
il suo colore di sangue, la sua linea crudele,
perché è chiaro che la vita significa la morte d'qualcuno »

Solrebbe essere Sade.

Equivoco - Crudeltà al primario -

Ma critica ^{illuminata e super} di ogni parte della crudele
legge naturale per arrivare all'affermat.
intrinseca dell'individuo che è il fine
stesso, ed uno epistola, della natura.
Schopenhauer fa le stesse inverse: come Nietzsche
ricorda alle modi per liberarsi dell'individuo
e accordarsi con la legge dell'universo
dove il male diventa estetica, «dissonanza»,
prodimento infame: Nietzsche: «il prodimento
prodotti del mal triplice nasce a un solo punto
con la prima reuscat. della dissonanza
nella musica». Si va con A. ed il
le - dei rapporti sociali, ed il di - dell'uomo,
per fondersi con una «realtà non umana, ma
innumera» dove «l'uomo con le sue chiudim e
il suo carattere vi combatte furiosamente».
Di qui discendono le ^{del} ~~profane~~ scelte testuali
di A. ^{del} ~~psicologi~~, perché ^{del} ~~est~~ ~~stato~~
e prima al corpo e al gesto.
D'ist. e parte individuali, distacco, non
possibilità di ripet. ; il corpo dell'oggetto
(che non è né in senso specifico, ma
esperienza dell'oggetto e dei rapporti more-judic.)
e il corpo dell'attore: rivelat. del principio
T. metafisica, rivelat. e presenza del di:
"In quest T. (Belvedere) ogni creat. viene dalla
natura, dove la sua ^{del} ~~bradut~~, e le sue origini
in un impulso psichico ripet. che è la ^{del} ~~scritt~~
prima delle parole" - Al di là della lingua (Brecht) e della parola
(espress. pens. original)

La «teutologie physique» di cui parla Blewchot
a proposito di Brecht e A., non è la teutologia di
un uomo di T. in senso stult, ma per Brecht
scelta politica e per A. teutologia metafisica.

Con la «materializzazione scéique» per B. valore
metodologico e logico per mascherare falsità
ideologica e natura biphase: T. di vertice in
fronte rimanda e qualcosa più del T.

Per A. il T. non rimanda a niente, è, prima ancora
che figura del mondo, è il mondo, non rimanda
a più.

Per A., Teutologia quella che per Nietzsche la musica è il
cuore dei sensi, di musica, prima della musica.
di Apoll, prima della riflessione dell'immagine.

Nel T. A. no ripet. 7.

Ma possibile?

Per Brecht T. condotti e necessari, e inadattabili
ma no cominci ad esistere.

No in senso stult, ma metafisica.

Cio che conta no realizza di

Arland, ma A. come profeta: A. la
ma stessa opera (verificabile anche a livello

biografico) -

Lukács: essenza ^{della} mistica perdere proprio
equità, la rapporto del Tutto.

Quest significa teste, T. come ep. Demio,⁶
Alou spettab.

Per esprimere quest sol T. : presenza
fisica e rapport diretto con spettab.

Ma T. anche impermeabile : prodotto impon-
fer essere.

Ad A. resta perciò sol la rivolut. religiosa.
Quest è il sens delle irrepetibilità del
suo testo, delle impossibilità del suo T.

Spettab Miki verifica quest scatto,
sperimentando alla rovescia l'archetipo
del T. di Artaud, e l'incominciabile
con quella che chiama processione :
una stada - fallita in partenza - che
potrebbe portare fuori del piro chiuso nella
in una spazio chiuso del T. di A.

G. belli